

BEATO AGNELLO AGNELLI DA PISA, SACERDOTE

16 febbraio

Nacque a Pisa nel 1194 circa dalla nobile famiglia degli Agnelli. Fu compagno di san Francesco d'Assisi dal 1212. Da quest'ultimo fu inviato, nel 1217, insieme ad Alberto da Pisa, in Francia, come provinciale. In seguito, nel 1224, venne inviato presso Oxford in Inghilterra per istituirci la nuova provincia francescana, di cui mise a capo Roberto Grosatesta. Morì a Oxford il 13 marzo 1235. Tommaso da Eccleston narra che il corpo di Agnello, incorrotto, fu conservato con grande venerazione a Oxford fino al tempo di Enrico VIII. Il suo culto fu confermato da Leone XII il 4 settembre 1892. [Memoria liturgica ufficiale: 13 marzo].



ANTIFONA D'INGRESSO

Ger 3, 15

Vi darò pastori secondo il mio cuore,
che vi guideranno con scienza e intelligenza.

COLLETTA

O Dio, che hai chiamato il beato Agnello
al distacco di sé e al servizio dei fratelli,
concedi a noi di imitarlo sulla terra
e di ottenere con lui la corona di gloria nel cielo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, l'offerta della tua Chiesa nel ricordo del beato Agnello
e, in segno di paterno gradimento,
effondi su di noi l'abbondanza dei tuoi doni.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mc 10, 45 55

Il Figlio dell'uomo non è venuto per farsi servire,
ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti.

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, il pegno di salvezza
che abbiamo ricevuto in questo sacramento
nella festa del beato Agnello,
ci sostenga nel cammino della vita terrena
e ci guidi alla gloria futura.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.